

alla dizione del secondo capoverso di questo articolo 7.

Ho già accennato poc'anzi che considero un errore il non riconoscere al catasto l'importanza che ha nel campo giuridico. Mi guarderò bene, però, dallo svolgere ora questo concetto; e soltanto mi limiterò a ricordare che nel catasto ognuno deve poter trovare, dirò così, non solamente la geografia, ma anche la storia di ciascun possesso, con la serie cronologica completa dei succeduti trasferimenti e dei rispettivi titoli. Mi limiterò a dire che il catasto è la guida per le ricerche e verifiche dei diritti di proprietà e dello stato ipotecario di ciascun fondo.

Orbene, così com'è formulato, il secondo capoverso dell'articolo 7, esclude, parmi, che nei registri catastali si abbia a conservare la serie non interrotta, la storia completa dei trapassi. Infatti leggo:

« Entro lo stesso termine potrà farsi una sola domanda ed una sola voltura in testa dell'attuale possessore o comproprietario, con omissione delle volture intermedie, a condizione che queste vengano indicate nella domanda; e salvo il diritto alla riscossione delle tasse di registro e di successione che fossero dovute pei detti passaggi intermedi. »

L'essere le volture intermedie indicate nella domanda, ma non riportate nei registri del catasto, nei libri censuari, mi pare che non risponda agli scopi del catasto medesimo.

Ed è per ciò che io richiamo l'attenzione del ministro, della Commissione e della Camera, nella fiducia che vorranno consentire nel mio concetto.

Se si tratta di stabilire che, quando di uno stabile seguirono più trasferimenti senza le relative volture catastali, si possa oggi regolarizzare tutto pagando un solo diritto, io non ho niente a ridire. Ma d'altra parte credo importante chiarir bene che non si abbiano ad omettere le volture intermedie, ossia, che non si abbia a rendere interrotta quella catena dei trapassi, che i libri catastali sono appunto chiamati a tenere in evidenza.

Io credo che saremo tutti consenzienti in questo concetto; e se così è, ci sarà facile concordare il modo di porlo in chiaro nell'articolo che stiamo esaminando.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore,

**Calleri, relatore.** Il concetto espresso dall'onorevole Carcano credo corrisponda perfettamente a quello che è stato esposto dalla Commissione, d'accordo con l'onorevole ministro. Qui si tratta, in sostanza, di una disposizione in favore dei contribuenti: perchè, invece di obbligarli a fare tante volture quanti sono i trapassi di proprietà, il legislatore si accontenta che facciano una sola domanda, omettendo le volture intermedie.

Ma l'onorevole Carcano si dà pensiero appunto di questa omissione delle volture intermedie, perchè, egli dice, quando ci sia il bisogno di un certificato catastale storico, mancheranno le tracce dei passaggi intermedi.

Ora, a mio avviso, la dicitura di questo articolo non è tale da autorizzare siffatto timore, perchè qui si dice che si farà una domanda sola, indicando tutte le volture intermedie; e perciò questa indicazione dovrà servire di norma all'agente delle imposte per fare le volture stesse sul registro catastale, e per rilasciare i certificati storici. Nondimeno mi pare che, se il ministro vi acconsente, si potrebbe concretare una dicitura più chiara ed esplicita che dicesse la stessa cosa. Si potrebbe, cioè, dire: « Entro lo stesso termine, potrà farsi una sola domanda e si pagherà un solo diritto per le volture intermedie indicate nella domanda medesima, e salvo il diritto, ecc. »

In questo modo sarà allontanato il pericolo cui accennava l'onorevole Carcano, saranno favoriti i contribuenti che pagheranno una sola voltura, e risulterà nei registri delle agenzie delle imposte la successione storica delle volture.

Questa è l'opinione della Commissione: e se l'onorevole ministro vi consente, credo che l'onorevole Carcano sarà soddisfatto, e così saremo tutti d'accordo.

**Presidente.** L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

**Branca, ministro delle finanze.** Accetto questo emendamento che potrà acquietare i dubbi dell'onorevole Carcano. Ma soggiungo che ciò che si riferisce al catasto probatorio, dovrà trovar posto in una legge speciale, conseguenza del catasto che si sta facendo.

**Presidente.** Dunque, onorevoli colleghi, prego di far attenzione, chè verremo ai voti.

Al secondo comma dell'articolo 7, d'accordo fra il Ministero, la Commissione e l'onore-